

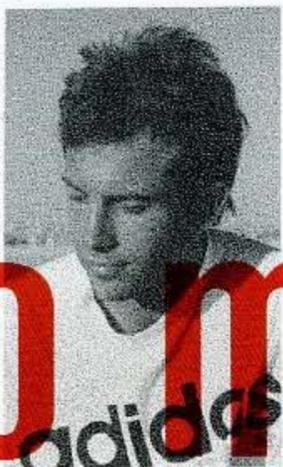
CASABELLA



Et

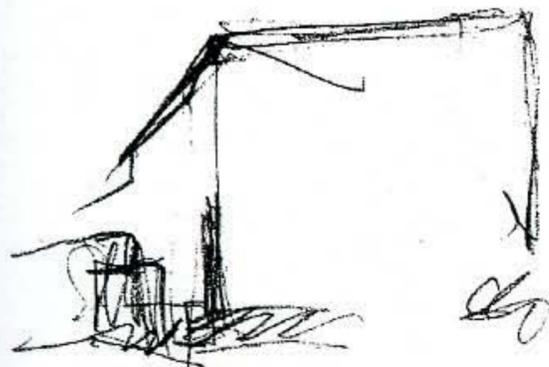
almanacco di **casabella**
giovani architetti italiani
98-99

enrico molteni



Trasformazione di un casolare in casa di villeggiatura a Santa Margherita Ligure, Genova

Le rigogliose colline a ridosso della costa ligure, così densamente edificate e architettonicamente definite, conformano l'ambiente nel quale sorge un piccolo casolare, in origine adibito ad abitazione e a deposito attrezzi. Salendo dal mare per una ripida via di accesso, si giunge a un ampio giardino che circonda un decoroso palazzo di inizio secolo, costruito su un basamento nel quale si trova, in posizione laterale, un varco che dà accesso al casolare ristrutturato. I confini e le relazioni spaziali del contesto ad esso più prossimo sono rigidamente definiti da muri di contenimento preesistenti ai quali la casa è addossata. Il volume del casolare è totalmente rispettato dall'intervento di ristrutturazione, così come il disegno della facciata, sottolineato esclusivamente dalla riquadratura delle aperture in marmo bianco di Carrara. L'uso di questo materiale conferisce una certa unità all'intervento e ne segna continuamente i limiti, separando ambiti e materiali, siano essi prossimi o lontani. Tra la casa rossa e il cielo il *trait d'union* è una sottile e tesa linea bianca, che a tratti rende bidimensionale l'intero edificio, risolvendo in questo modo il rapporto (cromatico) tra figura e sfondo. I davanzali, gli imbotti, i voltini, il cornicione e lo zoccolo sono puri piani bianchi che sezionano e riquadrano il volume cubico della casa, con il suo intonaco vivo e materico. Si manifesta in questo modo la condizione contraddittoria propria dell'intervento: da una parte è evidente la stretta appartenenza del manufatto al contesto d'epoca, dall'altra emerge il sottile lavoro di astrazione per raggiungere una necessaria autonomia. In pianta, a partire dalla forma irregolare dei muri perimetrali preesistenti si è costruita una serie di relazioni geometriche espresse nella giacitura della scala, illuminata zenitalmente. Un lucernario interno conduce la luce fino al bagno di servizio. All'esterno, la pergola, la vasca d'acqua, la zona a verde e il gazebo offrono diversi luoghi di vita all'aperto, disposti in un giardino terrazzato contenuto da muri di pietra. Un sistema di scale risolve i continui dislivelli, conducendo sino al piano della terrazza, sopra la casa. Un pavimento di doghe di legno, il tubo del camino e una struttura metallica che sostiene un tendalino evocano la coperta di una nave, mentre lo sguardo ritrova il paesaggio più lontano e il mare.



progetto e direzione lavori

Enrico Molteni

committente

Luciana Pozzi

impresa

Paganini, Santa Margherita Ligure

cronologia

1995-96

progetto

1997-99

realizzazione

dati dimensionali

325 mq

superficie terreno

135 mq

superficie complessiva

390 mc

volume complessivo

Enrico Molteni (Mariano Comense, 1948) studia architettura nel 1994 presso il politecnico di Milano. Dal 1999 svolge attività professionale in proprio con i primi anni di università lavora nello studio di architettura Gentili Tedeschi a Milano. Dal 1991 al 1995 è stato docente presso la Arkitektsskolen di Aarhus, Danimarca, dove ha diverse borse di studio per svolgere attività di ricerca all'estero. Nel 1995 vince il premio Faenza per il progetto di dedicarsi allo studio dell'opera di Antoni Gaudì, realizzando una mostra itinerante in Spagna e in Italia. Nel 1996 frequenta il corso di dottorato nel dipartimento di progettazione architettonica (Barcellona). Nel novembre 1995 parte per un anno di architettura contemporanea tenuto a Madrid. Partecipa a diversi concorsi internazionali e ad European in collaborazione con Carlos Cruz e Cruz. Dal 1994 al 1997 vive a Barcellona, dove lavora con i fratelli di Elias Torres e José Antonio Martínez.

Bibliografia essenziale

Enrico Molteni, *Álvaro Siza. Barrio de las Escuelas Viejas*, Ed. Upc, Barcellona



2



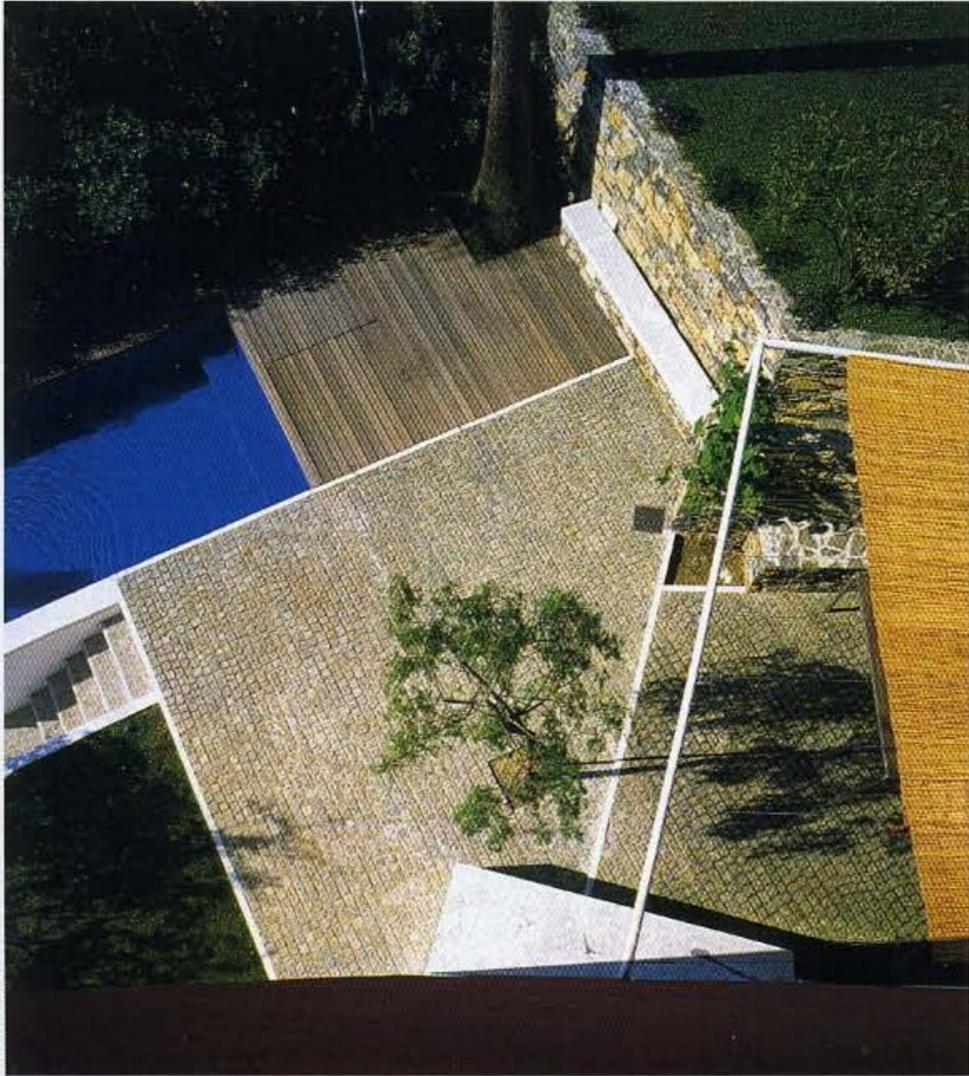
FEDERICO BRUNETTI

3



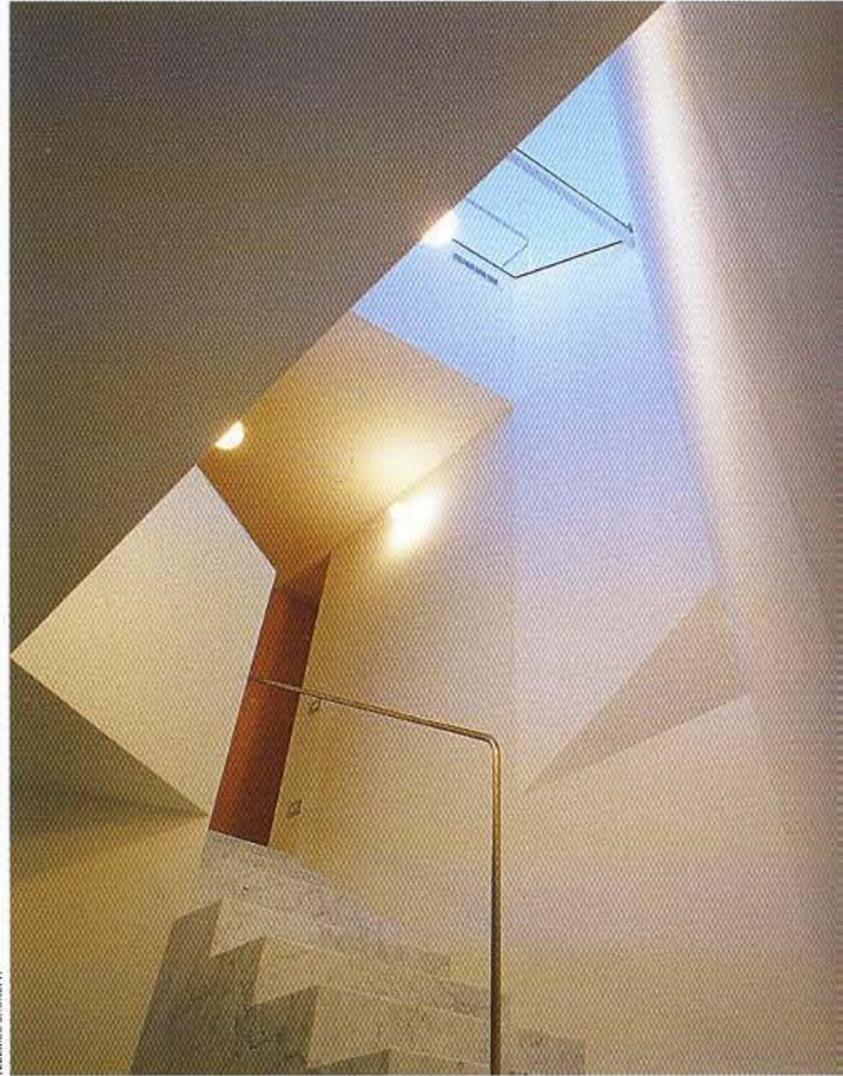
FEDERICO BRUNETTI

4

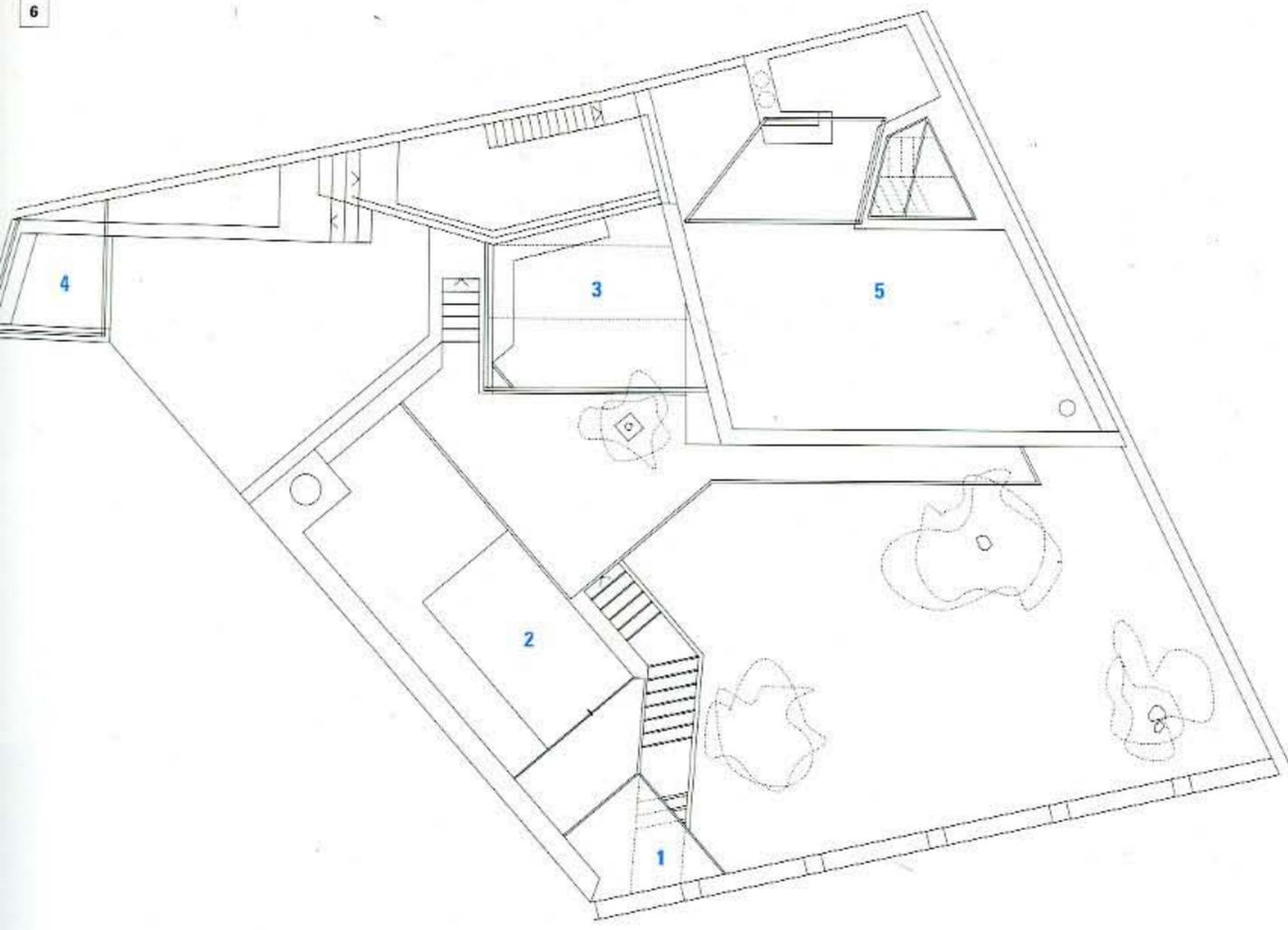


FEDERICO BRUNETTI

5



FEDERICO BRUNETTI



- 1 vista d'insieme della casa
 - 2 vista dal giardino
 - 3 la scala che conduce alla terrazza
 - 4 dettagli del giardino
 - 5 la scala interna
 - 6
- planimetria 1:200 *Legenda* 1 ingresso
 3 pergola 4 gazebo 5 terrazza
- 7 8
 - 9
 - 10
- piante del piano terreno e del piano prim
 sezione 1:200
 prospetto verso il giardino 1:200

